Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Marche

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Aerdorica, 2 proposte da investitori con cauzione di 15 mln di euro

notizia pubblicata **13 Giugno 2018** alle ore **11:40** nella categoria **Aeroporti**

Sono due i potenziali investitori interessati ad entrare nella compagine societaria di Aerdorica, società di gestione dell'aeroporto di Ancona Falconara. Ad annunciarlo Luca Ceriscioli, presidente della Regione Marche (azionista di maggioranza con oltre l'80% delle quote).

"Si tratta due soggetti, uno inglese e uno italiano", ha detto. I rumors indicano un fondo inglese e un privato italiano: alla scadenza prevista hanno presentato una proposta irrevocabile di acquisto con cauzione di 15 milioni di euro.

"Un passaggio importante – ha sottolineato – uno degli ultimi tasselli, un incastro molto delicato per il salvataggio di Aerdorica. Così si predispongono i passaggi successivi: in particolare per l'interlocuzione con la Commissione europea per la ricapitalizzazione della società con 25 milioni di euro da parte della Regione, che non deve essere considerata aiuto di Stato; ma anche per la scadenza del 14 giugno davanti al tribunale fallimentare per la presentazione di un piano concordatario da parte di Aerdorica".

Secondo Ceriscioli, "con l'interesse concreto mostrato dai potenziali investitori, le possibilità che questo percorso vada per il meglio crescono notevolmente". Il governatore ha sottolineato che l'aeroporto è "una infrastruttura fondamentale al servizio della comunità per l'economia locale, il turismo, la connessione hub importanti. Sarebbe bastata una sola proposta – ha aggiungo – il fatto che ne siano arrivate due ci dà maggiori garanzie di completare il percorso. La proposta cauzionata – ha spiegato – è l'impegno

partecipare alla gara, non abbiamo alternative al bando. Fossimo stati un privato sarebbe bastato un impegno all'acquisizione. Quanto alla tempistica: la Commissione Ue ha sei mesi per decidere, noi speriamo prima. Il tribunale può prendersi i tempi di cui ha bisogno. Dentro al percorso – ha concluso – c'è anche l'accettazione da parte dei creditori della proposta che viene fatta".